REGIONE CALABRIA

Proposta di D.C.A. n. 118 **del** 18-05-2018
Registro proposte del Dipartimento tutela della salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 122 **del** 24 MAG. 2018

OGGETTO: **Struttura sanitaria privata denominata "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" sita nel Comune di Reggio Calabria. Autorizzazione alla trasformazione societaria a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.*".**

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Daniela Greco

Il Dirigente del Settore
Dott. Armando Pagliaro

Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____

Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 122 del 24 MAG. 2018

OGGETTO: Struttura sanitaria privata denominata "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" sita nel Comune di Reggio Calabria. Autorizzazione alla trasformazione societaria a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.*".

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi l e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, e con parere CALABRIA-DGPROGS-21/10/2016-0000223-P, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018;

VISTO il D.C.A. n.119 del 04/11/2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art.2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i.;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;

2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;

5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;

7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;

8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo *8-quinquies,* comma *2-quìnquies,* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;

10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;

12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

VISTA la nota 0008485-01/08/2017-GAB-GAB-A con la quale il Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico da sub Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

PREMESSO che la struttura sanitaria privata denominata "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" con sede nel Comune di Reggio Calabria in Viale Boccioni n.14, risulta autorizzata in virtù del D.D.G. n.9715/2009 per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini (TAC) e accreditata definitivamente in virtù del D.P.G.R.–CA n.1/2011 per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini (Radiologia tradizionale);

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 02/08/2013, acquisita agli atti della Regione Calabria in data 07/08/2013 al prot. n.261715 il rappresentante legale della Struttura Sanitaria Privata denominata "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" ha presentato istanza di parere preventivo alla trasformazione societaria da "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.* ", riscontrato con nota regionale prot. n. 390623 del 12/12/2013;

- con successiva nota, acquisita agli atti in data 30/12/2013 con prot. n.402962, il rappresentante legale della Società della Struttura Sanitaria Privata denominata "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" ha presentato istanza di trasformazione societaria da "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.* ";

ATTESO CHE:

- la trasformazione societaria ai sensi dell'art. 9 della L.R. 18.07.2008 n. 24 e del Regolamento regionale attuativo, necessita del controllo relativo al possesso dei requisiti di legge da parte dell'Azienda Sanitaria competente per territorio;

- in riferimento all'istanza sopra detta, con nota prot. n.5207 del 09/01/2014 sono state avviate le procedure di rito, con invito al Commissario Straordinario pro tempore dell'A.S.P. di Vibo Valentia, ad attivare il procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla Legge Regionale 18 Luglio 2008 n. 24 e dal Regolamento regionale attuativo nonché ai sensi del D.P.G.R.-CA n. 28/2010 e s.m.i..

VISTA la delibera n. 462 del 30/04/2018 del Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 10/05/2018 con prot. n. 162771 la quale, recependo la relazione, prot. n.3115 del 26/01/2018, di verifica della Commissione Aziendale dell'ASP di Vibo Valentia competente, esprime parere favorevole alla trasformazione societaria da "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.* " *con sede nel Comune di Reggio Calabria in Viale Boccioni n.14 per le seguenti prestazioni: TAC in regime*

di autorizzazione (D.D.G. n.9715/2009 – Delibera n.413/2010; Radiologia tradizionale in regime di Accreditamento (D.P.G.R. n.1/2011)".

VISTA la Legge regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante "*Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" ed in particolare l'art. 9;

VISTO il Regolamento regionale attuativo della Legge regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 28/2010 e s.m.i. che regolamenta le attività e il funzionamento delle Commissioni aziendali preposte alla verifica dei requisiti di legge per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;

VISTO il D.C.A. n. 121 del 27/09/2017 recante: "*Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure.*";

VISTA l'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dell'U.O. 10.1 e 10.2, rispettivamente, "*Autorizzazione sanitaria delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private*" e "*Accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private*" del Dipartimento Tutela della Salute;

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del Piano di rientro dal Commissario ad acta

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

VISTA la documentazione richiamata in premessa, per gli effetti:

• **ACCOGLIERE** l'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Struttura "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*", acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 30/12/2013 con prot. n. 402962.

• **AUTORIZZARE** la trasformazione societaria da "*Istituto Radiologico associato Dott.ri Rosario e Giovanni Cassone*" a "*Istituto Radiologico Cassone Costantino S.r.l.*" con sede nel Comune di Reggio Calabria in Viale Boccioni n.14, autorizzata in virtù del D.D.G. n.9715/2009 per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini (TAC) e accreditata definitivamente in virtù del D.P.G.R.–CA n.1/2011 per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini (Radiologia tradizionale);

DI PRENDERE ATTO che il Rappresentante Legale è la Sig.ra Crisalli Angela nata a Reggio Calabria il 2/7/1928 ed ivi residente in V.le Boccioni n.14 C.F. CRSNGL28L42H224S.

DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Commissario ad acta
Ing. Massimo Scura